

Straface celebra il torneo paralimpico **Uniti si vince** e annuncia investimenti regionali per l'inclusione

Data: 10 maggio 2026 | Autore: Redazione



Si è svolto presso lo Sport Village “Carmine Carbone” di Zumpano, in provincia di Cosenza, il torneo inclusivo di calcio paralimpico “Uniti si vince”, promosso dall’ASD Totò For Special Ones. L’evento ha visto scendere in campo la squadra locale contro la Salernitana For Special, alla presenza di numerose realtà sportive e del Terzo settore provenienti anche da fuori regione, tra cui Modena Calcio a 8, la struttura Borgo dei Mastri, la società City Rende F.C., il Comitato Italiano Paralimpico Calabria e l’ASD SV Real Zumpano.

Alla manifestazione ha partecipato l’assessore regionale al Welfare, Inclusione sociale e Pari opportunità, **Pasqualina Straface**, che ha voluto sottolineare il valore profondo di questa iniziativa:

«Eroismo quotidiano, gioia condivisa e **inclusione reale**: osservare questi ragazzi scendere in campo, lottare su ogni pallone, cadere e rialzarsi con il sorriso è un’emozione grandissima che stringe il cuore e dà il senso più autentico al nostro impegno istituzionale. Lo sport non è semplice prestazione agonistica, ma rappresenta il più potente e democratico strumento di coesione sociale e di abbattimento delle barriere».

L’assessore ha espresso un ringraziamento speciale all’associazione organizzatrice e al suo presidente, Luca Cavaliere, tecnico qualificato FIGC e unico in Calabria, evidenziando il ruolo strategico del **Terzo settore** nell’animazione sociale dei territori:

«Quando la passione e le competenze professionali incontrano il sostegno attivo delle istituzioni, si generano percorsi virtuosi capaci di trasformare la vita delle famiglie. Sapere che i nostri giovani atleti rappresentano la Calabria e la Basilicata nei campionati paralimpici della FIGC, coltivando il sogno delle fasi finali a Coverciano al pari dei grandi club nazionali, dimostra che la disabilità non è un limite, ma un patrimonio di talenti da sostenere con dignità e continuità».

Nel corso del suo intervento, **Straface** ha ricordato l'impegno finanziario e programmatico della Regione Calabria a supporto delle fragilità e dell'associazionismo di settore:

«La gratuità dei valori deve poggiarsi sulla concretezza degli strumenti. Non servono parole astratte, ma risposte operative. È un orgoglio verificare come le risorse regionali producano servizi reali: attraverso la misura "SuperAbilities", un investimento strategico da 8 milioni di euro a valere sulla programmazione europea PR Calabria FESR FSE+, la Totò For Special Ones ha ottenuto un finanziamento di 75.000 euro per un percorso multidisciplinare di 20 mesi che garantisce settimanalmente atletica, nuoto e calcio con l'ausilio di professionisti, psicologi e nutrizionisti».

L'assessore ha inoltre citato i voucher del Progetto "Concilia" per il sollievo dei carichi di cura familiari, i contributi dedicati agli eventi sportivi sul territorio e le grandi riforme strutturali avviate dalla Cittadella Regionale:

«Stiamo investendo oltre 10 milioni di euro per la realizzazione di 20 Centri Polivalenti dedicati alle neurodivergenze e all'autismo in tutta la Calabria, affinché ogni persona possa disporre di un piano di vita personalizzato. Contestualmente, abbiamo recuperato e riprogrammato oltre 2,3 milioni di euro dal Fondo nazionale per le non Autosufficienze e la Disabilità per sostenere direttamente i nuclei familiari ed evitare la solitudine assistenziale. L'inclusione sociale e l'autonomia personale rappresentano i traguardi essenziali di questo percorso. La Regione Calabria – ha concluso l'assessore Straface – continuerà a stare al fianco delle famiglie, delle associazioni e dei nostri fantastici atleti, perché solo lavorando insieme, ed essendone convinti, si vince».

L'evento ha rappresentato non solo un momento di sport e aggregazione, ma anche un'occasione per ribadire l'importanza di politiche attive a sostegno della disabilità e dell'inclusione sociale, con investimenti concreti che mirano a garantire dignità e autonomia alle persone coinvolte.